



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Storia di un bambino adottato

*C'erano due donne che non si erano mai conosciute,
una la ricordi, l'altra la chiami mamma.*

*La prima ti ha dato la vita,
la seconda ti ha insegnato a viverla.*

*La prima ti ha creato il bisogno d'amore,
la seconda era lì per soddisfarlo.*

Una ti ha dato la nazionalità, l'altra il nome.

Una il seme della crescita, l'altra uno scopo.

Una ti ha creato emozioni, l'altra ha calmato le tue paure.

Una ha visto il tuo primo sorriso, l'altra ha asciugato le tue lacrime.

Una ti ha lasciato, era tutto quello che poteva fare.

L'altra pregava per un bambino e il Signore l'ha condotta a te.

E ora mi chiedi la perenne domanda: eredità o ambiente, da chi sono plasmato?

Da nessuno dei due. Solo da due diversi amori.

Madre Teresa di Calcutta



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI E AFFIDATI

1- Premessa

In Italia, soltanto nel periodo 2010-2013, sono stati adottati circa 14.000 bambini con l'adozione internazionale e oltre 4000 con quella nazionale.

Conseguentemente, anche la presenza dei minori adottati nelle scuole italiane è divenuta un fenomeno quantitativamente rilevante. In molti casi, inoltre, soprattutto per i bambini adottati internazionalmente, il tema del confronto con il mondo della scuola si pone in maniera urgente perché molti di loro vengono adottati in età scolare o comunque prossima ai 6 anni.

Occorre considerare che alla condizione adottiva non corrisponde un'uniformità di situazioni e di bisogni, e che i bambini adottati possono essere portatori di condizioni molto differenti che, se poste lungo un continuum, possono andare da un estremo di alta problematicità ad un altro di pieno e positivo adattamento.

È innegabile che all'essere adottato siano connessi alcuni fattori di rischio e di vulnerabilità che devono essere conosciuti e considerati, affinché sia possibile strutturare una metodologia di accoglienza scolastica in grado di garantire il benessere di questi alunni sin dalle prime fasi di ingresso in classe, nella convinzione che un buon avvio sia la migliore premessa per una positiva esperienza scolastica negli anni a venire. In questo senso è necessario che la scuola sia preparata all'accoglienza dei minori adottati in Italia e all'estero e costruisca strumenti utili, non solo per quanto riguarda l'aspetto organizzativo, ma anche didattico e relazionale, a beneficio dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie.

Da tutto questo la necessità di dotare ogni scuola di un protocollo di accoglienza per alunni adottati.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

2- Finalità del protocollo

Il Protocollo contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati, o in via di adozione, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici; traccia le varie fasi dell'accoglienza e propone suggerimenti per

- costruire una collaborazione tra scuola e famiglia e una comunicazione reciproca efficace al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato;
- costruire un clima favorevole all'accoglienza e all'incontro con "la storia" del minore promuovendo un atteggiamento positivo, di disponibilità all'ascolto dei bisogni e di collaborazione costante;
- individuare buone pratiche comuni;
- promuovere una rete di supporto, comunicazione, collaborazione fra Scuola, Famiglia, Servizi preposti e Enti Autorizzati.

3- Aree critiche in presenza di alunni adottati

DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

possibili DSA, deficit nella concentrazione, nell'attenzione, nella memorizzazione.

DIFFICOLTA' PSICO-EMOTIVE

in conseguenza alle esperienze sfavorevoli vissute che si possono tradurre in comportamenti aggressivi, incontenibile bisogno di attenzione, paura di essere rifiutati.

DIVERSA SCOLARIZZAZIONE NEI PAESI DI ORIGINE

SEGNALAZIONI COME ALUNNI BES in caso di

- adozioni di due o più minori
- bambini di sette o più anni di età
- bambini con significativi problemi di salute o disabilità
- bambini con un vissuto particolarmente difficile o traumatico

ETA' PRESUNTA

identificazione età anagrafica



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PREADOLESCENZA E ADOLESCENZA

atteggiamenti disfunzionali verso l'apprendimento: oppositivo, dipendenza, egocentrismo.

ITALIANO COME L2

i bambini adottati internazionalmente apprendono velocemente la lingua italiana funzionale alla comunicazione ma rimangono difficoltà nell'interiorizzazione della struttura linguistica.

IDENTITA' ETNICA

un bambino adottato internazionalmente non è un bambino straniero immigrato ma è diventato un bambino italiano a tutti gli effetti. Tuttavia si possono manifestare momenti di rifiuto/rimozione, legati al vissuto difficile o traumatico, a momenti di nostalgia/orgoglio verso la cultura di provenienza.

4- Definizione di compiti e ruoli

TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	FASI E AZIONI DA SVOLGERE
Al momento dell'iscrizione	<ul style="list-style-type: none"> Scuola (Dirigente scolastico e segreteria) Genitori Servizi competenti (se necessario) 	<p>Promuovere e garantire, nell'ottica della collaborazione scuola/famiglia, il confronto sulle problematiche che si possono verificare nel momento dell'accoglienza scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Iscrizione on line per <u>adozioni internazionali</u> anche in assenza di tutta la documentazione. ▪ Iscrizione in segreteria e non su piattaforma telematica per <u>adozioni nazionali</u> o per <u>situazioni di affido</u> (previsto dal tribunale dei minori per tutela della riservatezza)



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI
 Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600
 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688
TOMM256006@istruzione.it
 TOMM256006- CF: 97601880012
www.scuolafrassatitorino.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

TEMPI	SOGGETTI COINVOLTI	FASI E AZIONI DA SVOLGERE
Prima dell'inserimento scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente scolastico e figura scolastica referente • Genitori • Servizi competenti (se necessario) 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire informazioni sulla storia personale e scolastica del minore adottato affinché la specificità dell'esperienza adottiva sia riconosciuta. • Acquisire informazioni sul progetto di accompagnamento del minore adottato, elaborato dai servizi psico-sociali competenti, al fine di individuare la classe di frequenza appropriata. • Nel caso di adozioni non ancora perfezionate, si chiede particolare attenzione nell'adottare tutti i provvedimenti necessari per la tutela del minore in questione
Prima dell'inserimento nella classe	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti della classe • Dirigente Scolastico o Referente alunni adottati • Genitori 	Schematizzare per punti un progetto condiviso. Il percorso così individuato potrà essere monitorato e, se necessario, modificato.
Dopo l'inserimento nella classe	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnanti della classe • Dirigente Scolastico o Referente alunni adottati • Genitori 	Realizzazione del percorso di inserimento scolastico (o PDP se necessario) e sua periodica verifica.

4.1- Cosa fa la segreteria

Iscrizione alle classi prime

Le famiglie dell'alunno adottivo dovranno procedere alla registrazione sul portale



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI** **pon**
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

www.iscrizioni.istruzione.it, quindi compilare e inoltrare la domanda alla scuola anche in mancanza del codice fiscale dell'alunno. Una funzione di sistema, infatti, permette la creazione di un "codice provvisorio". La segreteria lo sostituirà appena possibile con il codice fiscale definitivo, avvalendosi dei documenti presentati dalla famiglia in grado di certificare l'adozione avvenuta all'estero (Commissione Adozioni Internazionali, Tribunale per i Minorenni)

Per gli alunni in **fase di preadozione** (fase in cui l'iter burocratico non è ancora stato completato) **o in affidamento provvisorio** (chiamato anche affidamento o adozione a rischio giuridico) l'iscrizione verrà effettuata dalle famiglie adottanti **direttamente presso l'istituzione scolastica**, senza utilizzare la piattaforma informatica, per mantenere la riservatezza dei dati.

Iscrizioni alle altre classi

Le famiglie - sia nei casi di adozione nazionale che internazionale – possono iscrivere i figli a scuola **in qualsiasi momento dell'anno**, presentando la domanda di iscrizione **direttamente alla scuola prescelta**.

Documentazione

Successivamente alla accoglienza di iscrizione, la Segreteria richiede alla famiglia documenti previsti dalla normativa, ad integrazione del modulo di iscrizione.

La scuola è tenuta ad accettare la documentazione in possesso della famiglia, rilasciata dai Paesi di provenienza, dalla Commissione delle Adozioni Internazionali, dal Tribunale per i Minorenni, anche quando la stessa è in corso di definizione.

Per quel che riguarda le **adozioni nazionali**, le scuole si limitano a prendere visione della documentazione, rilasciata dal Tribunale per i Minorenni nel caso di affidamento a fini adottivi, **senza trattenerla** nel fascicolo personale del minore. Analoga procedura va messa in atto per tutti gli altri documenti necessari per l'iscrizione o per il trasferimento ad altra scuola (ad es. nulla-osta).

Il Dirigente Scolastico inserisce nel fascicolo del minore una dichiarazione in cui attesta di aver preso visione della documentazione necessaria.

Quando si tratta di **minori a rischio giuridico di adozione o in fase di affidamento preadottivo**, deve essere consegnata alla Scuola una scheda di valutazione in cui il minore possiede il cognome degli adottanti. Il Dirigente provvede quindi a sottoscrivere una dichiarazione in cui dà atto che l'identità del minore – cui è stata rilasciata la scheda di valutazione – corrisponde a quella effettiva.

La segreteria, attiva modalità per cui i nomi dei bambini e delle bambine vengano trascritti nei

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it</p>	
 <p>UNIONE EUROPEA</p> <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p> <p>pon 2014-2020</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>  <p>MIUR</p> <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p>		

registri di classe direttamente **con i cognomi degli adottanti**, facendo attenzione che **non compaia il cognome di origine** in alcun contesto.

La scuola è tenuta ad accertare se siano state praticate agli alunni le **vaccinazioni obbligatorie** richiedendo la presentazione della relativa certificazione. Se il minore ne è privo, la famiglia può rivolgersi ai servizi sanitari perché definiscano la situazione ed eseguano gli opportuni interventi sanitari, se necessari. In ogni caso, **la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola**, né la regolare frequenza.

4.2- Cosa fa il dirigente scolastico

Promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico dell'alunno adottato. A tal fine:

- si avvale della collaborazione di un insegnante referente per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento;
- garantisce che nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni adottati;
- decide la classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori e il referente, e presa visione della documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;
- garantisce percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di una adeguata competenza linguistica per consentire l'uso della lingua italiana nello studio delle varie discipline;
- promuove e valorizza i progetti finalizzati al benessere scolastico e all'inclusione;
- attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche;
- garantisce il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post-adottivo (scuola, famiglia, servizi pubblici e/o privati del territorio);
- promuove attività di formazione e aggiornamento, anche in rete.

4.3- Cosa fa il referente di istituto

La funzione del referente d'istituto si esplica principalmente nel supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori. Nello specifico, svolge le seguenti funzioni:

- ✚ informa gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi;
- ✚ accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it</p>	
 <p>UNIONE EUROPEA</p> <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p> <p>pon 2014-2020</p>  <p>MIUR</p> <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>		

classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto;

- ✚ collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno;
- ✚ collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- ✚ nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- ✚ mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento;
- ✚ promuove e pubblicizza iniziative di formazione;
- ✚ supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;
- ✚ attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

4.4- Cosa fanno i docenti

Coinvolgono tutte le componenti scolastiche utili nel processo di inclusione di alunni adottati al fine di attivare prassi mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere scolastico. Nello specifico

- partecipano a momenti di formazione mirata sulle tematiche adottive;
- propongono attività per sensibilizzare le classi all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni individualità;
- mantengono in classe un atteggiamento equilibrato, evitando sia di sovraesporre gli studenti adottati sia di dimenticarne le specificità;
- nell'ambito della libertà d'insegnamento attribuita alla funzione docente e della conseguente libertà di scelta dei libri di testo e dei contenuti didattici, pongono particolare attenzione ai modelli di famiglia in essi presentati;
- creano occasioni per parlare delle diverse tipologie di famiglia esistenti nella società odierna, proponendo un concetto di famiglia fondato sui legami affettivi e relazionali;
- nel trattare tematiche "sensibili" (quali la costruzione dei concetti temporali, la storia personale, l'albero genealogico, ecc.) informano preventivamente i genitori e adattano i contenuti alle specificità degli alunni presenti in classe;
- se necessario, predispongono percorsi didattici personalizzati calibrati sulle esigenze di apprendimento dei singoli;
- tengono contatti costanti con le famiglie ed eventualmente con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso post-adoitivo.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

4.5- Cosa fanno le famiglie

Collaborano con la scuola al fine di favorire il benessere e il successo scolastico dei propri figli. Pertanto

- ✓ forniscono alla scuola tutte le informazioni necessarie a una conoscenza del minore al fine di garantirne un positivo inserimento scolastico;
- ✓ nel caso di minori già scolarizzati, raccolgono e comunicano, ove possibile, tutte le informazioni disponibili sul percorso scolastico pregresso;
- ✓ sollecitano la motivazione e l'impegno nello studio del figlio con giusta misura, nel rispetto quindi dei suoi tempi e delle sue possibilità di apprendimento;
- ✓ mantengono contatti costanti con i docenti, rendendosi disponibili a momenti di confronto sui risultati raggiunti in itinere dall'alunno.

5- Tempistica dell'inserimento dell'alunno

È auspicabile inserire nel gruppo classe un alunno adottato **non prima di quattro/sei settimane** dal suo arrivo in Italia.

Sono da evidenziare alcune possibili criticità.

Gli anni passati prima dell'adozione e i ricordi legati alla differente vita di prima fanno sì che questi alunni possano dover confrontarsi con l'alterità ancor più di quanto non debbano fare gli alunni adottati con età inferiore.

Inoltre, ragazzi di questa fascia di età vogliono generalmente essere come gli altri, mimetizzarsi con loro, alla ricerca di quell'identità di gruppo condivisa che permette il passaggio e l'evoluzione verso il riconoscimento del sé personale. Pertanto è indispensabile che i docenti posseggano le opportune informazioni sulla storia pregressa all'adozione, al fine di disporre di notizie relative alle abitudini ed eventuali relazioni passate. Questa conoscenza è un processo dinamico e continuativo, che richiede confronti assidui con la famiglia adottiva. Inizialmente quindi, proprio per agevolare la conoscenza, i momenti di permanenza in aula **possono dover essere più finalizzati ad agevolare la socializzazione e la partecipazione degli alunni adottati alla vita di classe** (utilizzando anche i modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring), **da alternare**, se possibile, **con momenti di lavoro individuale o in piccoli gruppi dedicati all'alfabetizzazione e all'apprendimento del nuovo codice linguistico** senza tuttavia trascurare del tutto la riflessione metalinguistica. A tal riguardo l'alunno potrebbe essere **inserito provvisoriamente nella classe di competenza per età, o nella classe inferiore rispetto a quella che gli spetterebbe in base all'età anagrafica**, in attesa di raccogliere gli elementi utili a valutare la scelta migliore in base a:

- **le sue capacità relazionali;**

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it</p>	
 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p> <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p>		

- **la sua velocità di apprendimento della lingua italiana;**
- **le competenze specifiche e disciplinari.**

6. Temi sensibili

Alcuni degli argomenti e delle attività che si svolgono usualmente a scuola richiedono di essere affrontati con particolare cautela e sensibilità quando si hanno in classe alunni adottati.

Quelle che seguono sono alcune indicazioni di massima, da adattare alle realtà delle classi.

6.1- La storia personale

Spesso le proposte didattiche veicolate dai libri di testo non considerano le tante diversità presenti nelle classi, proponendo attività pensate solo per gli alunni che sono cresciuti con la famiglia biologica.

I progetti in questione vanno pertanto adattati per far sì che tutti se ne possano avvalere, mentre sono da evitare proposte che portino a una differenziazione degli alunni (per la classe uno strumento e per gli alunni adottati un altro). Prima di attivare questi progetti è opportuno parlarne con la famiglia. Ogni bambino o bambina può essere portatore di storie o esigenze diverse, solo l'ascolto dei bambini e delle loro famiglie può chiarire come meglio comportarsi e quale può essere il momento migliore per proporre queste attività, ben sapendo che possono mancare ai bambini dati sulla propria storia pregressa, motivazioni per la scelta di un nome, fotografie di un passato che può anche essere doloroso.

6.2- La famiglia

Quando a scuola si parla di famiglia si tende a riferirsi allo stereotipo di una coppia con uno o più figli biologici, anche se la realtà attuale è mutata e nelle classi sono presenti molti alunni che vivono in famiglie con storie differenti. L'integrazione e il benessere di tutti questi alunni saranno facilitati se la scuola saprà promuovere un'educazione ai rapporti familiari fondata sulla dimensione affettiva e progettuale, creando occasioni per parlare in classe della famiglia complessa e articolata di oggi e della sua funzione, intesa come capacità di saper vicendevolmente assolvere ai bisogni fondamentali delle persone (fisiologici, di sicurezza, di appartenenza e di amore, di stima e di autorealizzazione). Potrebbe essere utile leggere testi o proiettare filmati in cui siano presenti diverse declinazioni della genitorialità, in modo che tutti gli alunni imparino a considerarle come naturali e i bambini che vivono in famiglie non tradizionali non vedano veicolati dalla scuola valori che contrastano con quelli trasmessi dai genitori, con effetti positivi sia sul loro benessere psicologico che sul senso di sicurezza e

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it</p>	
 <p>UNIONE EUROPEA</p> <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p> <p>pon 2014-2020</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>  <p>MIUR</p> <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p>		

appartenenza.

6.3- Progetti di intercultura

Un'educazione alla valorizzazione delle differenze culturali e alla pluralità di appartenenze che connota ciascuno è fondamentale per ogni alunno e certamente lo è per gli alunni adottati. Va tuttavia ricordato che, quando si affronta in classe questo tema, bisogna fare attenzione a non innescare, proprio negli alunni adottati, percezioni di estraneità riportando la loro appartenenza ad una cultura che forse non appartiene loro realmente o che non appartiene loro come ci si aspetterebbe.

Chi ha storie di lunga istituzionalizzazione ha un'esperienza del proprio Paese di origine molto particolare, come anche chi è stato adottato in giovanissima età può non avere ricordi coscienti di dove è nato e vissuto solo pochi mesi.

Certamente bisogna non assimilare le necessità degli alunni adottati internazionalmente a quelle degli alunni arrivati per immigrazione.

È dunque opportuno, in progetti interculturali attuati in classe, non porre il minore adottato al centro dell'attenzione con domande dirette, ma piuttosto creare condizioni facilitanti affinché egli si senta libero di esporsi in prima persona se e quando lo desidera.

Bisogna tener presente che i minori adottati possono avere un'accentuata ambivalenza nei confronti del Paese d'origine e della loro storia preadottiva, con alternanza di fasi di identificazione e di rifiuto che vanno rispettate.

Per le stesse ragioni è necessario procedere con cautela nel proporre interventi riferiti al Paese d'origine del minore adottato consultando, soprattutto nella primaria, preventivamente i genitori e chiedendo eventualmente la loro collaborazione. I bambini adottati, infatti, sono inseriti non solo in una classe, ma anche in una famiglia multiculturale, che può trattare in modo diverso il loro precoce patrimonio esperienziale.

8- Normativa di riferimento

1983 – Legge 184 del 4 Maggio *Diritto del minore a una famiglia*

1993 - Convenzione dell'Aja 29 1993 – Maggio *Convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale*

1998 –Legge 476 del 31 Dicembre: ratifica la Convenzione dell'Aja e istituisce un organismo



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

nazionale di riferimento e di controllo delle adozioni internazionali

2001 - Legge 149 del 28 Marzo: Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori

Normativa di riferimento 2011 - MIUR, Gruppo di lavoro scuola- adozione

2012 – Giugno: MIUR, nota rivolta a tutti gli USR

2013 - Marzo: Protocollo di intesa MIUR – CARE (Coordinamento nazionale di 28 Associazioni adottive e affidatarie in Rete)

2014 – Nota MIUR - 547 del 21 Febbraio Deroga all'obbligo scolastico alunni adottati

2014 - Dicembre: MIUR, Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati

C.M. Iscrizioni alunni adottati a.s. 2015-16 e Permanenza alunni adottati nella scuola dell'Infanzia – precisazioni

2015 – Legge 107 del 13 Luglio: Le Linee guida entrano nella Legge sulla Scuola



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ALLEGATO 1

**Scheda di raccolta informazioni a integrazione dei moduli
d'iscrizione**

1. ADOZIONE NAZIONALE

2. ADOZIONE INTERNAZIONALE:

AFRICA

AMERICA meridionale

AMERICA settentrionale

ASIA

EUROPA

OCEANIA

3. ALTRO

4. Nome e cognome del minore:

5. Genere: Maschile Femminile

6. Luogo di nascita:

7. Data di nascita:

8. Il minore potrebbe iniziare

<input type="radio"/> La <i>classe prima</i> ad inizio corso di studi con il gruppo classe ed ha frequentato la scuola dell'infanzia	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> La <i>classe prima</i> ad inizio corso di studi con il gruppo classe e NON ha frequentato la scuola dell'infanzia	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Ad inizio anno scolastico di un percorso di studi già avviato (es.: cl. 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a)	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Ad anno scolastico avviato con compagni di classe della stessa età	<input type="checkbox"/>
<input type="radio"/> Ad anno scolastico avviato con compagni di classe più piccoli della sua età	<input type="checkbox"/>

9. Data di ingresso del minore nella famiglia

Deve ancora essere inserito SI' NO

10. Data di ingresso del minore in Italia: (se si tratta di un'adozione internazionale)

Deve ancora arrivare in Italia SI' NO



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI
 Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600
 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688
TOMM256006@istruzione.it
 TOMM256006- CF: 97601880012
www.scuolafrassatitorino.gov.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

11. I genitori desiderano inserire il bambino a scuola, dal suo ingresso in famiglia, dopo _____ settimane
 mesi (specificare numero di settimane/mesi)
12. Il/La bambino/a è già stato scolarizzato/a? SI' NO
13. Se a conoscenza, indicare da che età e la durata _____ mesi _____ anni

Informazioni sulla famiglia d'accoglienza:

14. Sono presenti figli biologici? NO SI' (specificare il numero)
 Indicare per ciascuno il genere e l'età:

	N.	Anni
Maschi		
Femmine		

15. Sono presenti altri figli precedentemente adottati/in affidamento? NO SI' (specificare il numero)
 Indicare per ciascuno il genere e l'età:

	N.	Anni
Maschi		
Femmine		

16. Eventuali fratelli hanno frequentato/frequentano l'attuale Scuola? NO SI'

17. Riferimenti dei Servizi Territoriali o altri Enti che hanno seguito/seguito il nucleo familiare:

.....

18. Nella scuola/classe in cui sarà inserito vostro/a figlio/a ci sono bambini che lui già conosce? NO
 SI'

Chi?

.....

19. In generale vostro/a figlio/a è in contatto con bambini accolti in adozione da famiglie o provenienti dalla medesima realtà adottiva? NO SI'



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI
 Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600
 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688
TOMM256006@istruzione.it
 TOMM256006- CF: 97601880012
www.scuolafrassatitorino.gov.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Descrivere il tipo di relazione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Data di compilazione:

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it</p>	
 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p>  <p>pon 2014-2020</p>  <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>		

ALLEGATO 2

Primo colloquio insegnanti - famiglia

(dati da tutelare secondo le modalità previste dalla Legge n. 675 del 31 dicembre 1996 -
Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali)

1. Dopo l'adozione è stato cambiato il nome? NO SI'
Quale? (esplicitarlo solo se non vi sono restrizioni per motivi di privacy):

.....

Se è un nome straniero la scrittura esatta è:

la pronuncia corretta e il suo significato (se noto) sono:

.....

2. Dopo l'adozione è stato aggiunto un altro nome? NO SI'
Quale?

3. Come viene abitualmente chiamato/a vostro figlio/a in famiglia?

.....

4. Vostro/a figlio/a ha la conoscenza e/o percezione di:

	SI'	NO	In parte
quand'è nato/a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
dov'è nato/a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
dove vive (se arriva da un altro Paese) e dove abita ora	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
essere diventato/a figlio/a attraverso l'adozione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
della sua storia passata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
della storia familiare adottiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
del ricordo di legami con figure affettive (affidatari, fratelli ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
di essere stato eventualmente /a scolarizzato/a e del ricordo di legami e figure di riferimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
dal suo inserimento in famiglia quali sono i legami per lui più significativi oltre ai genitori/nonni (es.: cuginetti, fratelli eventuali)? Quali?	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI
 Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600
 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688
TOMM256006@istruzione.it
 TOMM256006- CF: 97601880012
www.scuolafrassatitorino.gov.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

5. Dall'arrivo in famiglia il/la bambino/a ha frequentato/frequenta attività ricreative quali:

- ludoteche
- oratori
- attività sportive
- altro

E mezzi di cura quali:

	a scuola	in privato	in carico ai Servizi Territoriali
<input type="checkbox"/> psicomotricità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> logopedia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> ippoterapia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> musica, musico-terapia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> altro		

6. Come valutate l'atteggiamento prevalente di vostro/a figlio/a di fronte a una nuova esperienza?
 Se **SI'**, valutare su una scala da 1 a 7:

1. SOCIEVOLE	SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>							
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto		
2. LEADER	SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>							
Poco		2	3	4	5	6	7	Molto		
3. COLLABORATIVO	SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>							
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto		
4. ISOLATO	SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>							
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto		
5. REATTIVO	SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>							
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto		
6. PASSIVO	SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>							
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto		

 Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it	
 UNIONE EUROPEA	 FONDI STRUTTURALI EUROPEI	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)		

7. INDIFFERENTE	SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>							
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto		

N.B.: *Occorre tenere presente che si tratta di situazioni dinamiche, in evoluzione. Può inoltre verificarsi che la famiglia non sia in grado di rispondere, al momento del colloquio iniziale, ad alcune domande (nel caso, ad esempio, di inserimenti recenti) e che queste vadano poi riprese e completate nel corso dell'anno.*

7. Secondo voi vostro figlio è interessato a (valutare ciascun item su una scala da 1 a 7)

1. Conoscere nuovi compagni									
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto	<input type="checkbox"/> non so
2. Conoscere nuove maestre									
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto	<input type="checkbox"/> non so
3. Desiderio di apprendere nuove conoscenze									
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto	<input type="checkbox"/> non so
4. Altro									
Poco	1	2	3	4	5	6	7	Molto	<input type="checkbox"/> non so

8. Secondo voi vostro figlio/a preferisce interagire con (valutare su una scala da 1 a 7)

1. Coetanei										SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto				
2. Bambini più piccoli										SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto				
3. Bambini più grandi										SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto				
4. Adulti										SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto				
5. Figure femminili										SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto				
6. Figure maschili										SI' <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NON SO <input type="checkbox"/>
Basso	1	2	3	4	5	6	7	Alto				



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Focus narrativi per raccogliere altre informazioni, al fine di predisporre la miglior accoglienza del/la bambino/a in classe.

Dall'arrivo in famiglia:

9. Quali sono gli interessi prevalenti di vostro figlio/a?

10. Nel gioco vostro figlio/a predilige ...

- giocare da solo
- giocare con la presenza prevalente di un adulto
- giocare ricercando il coetaneo
- giocare ricercando un ruolo di gioco in gruppo
- giocare evitando un ruolo di gioco in gruppo
- altro

.....
 non lo so ancora

11. Nel gioco vostro figlio/a di fronte all'insuccesso ...

- continua con ostinazione
- abbandona
- si ferma e rinuncia
- chiede aiuto
- tenta soluzioni
- accetta suggerimenti
- diventa reattivo verso gli oggetti
- diventa reattivo verso le persone
- altro

.....
 non lo so ancora

12. Nel gioco vostro figlio/a tende ...

- a scambiare i giochi con i coetanei
- a dividere i giochi con i compagni
- ad accettare l'aiuto di un coetaneo
- ad offrire spontaneamente aiuto ad un compagno
- a reagire eccessivamente se un compagno non lo aiuta

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600 Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688 TOMM256006@istruzione.it TOMM256006- CF: 97601880012 www.scuolafrassatitorino.gov.it</p>	<p>la Frassati</p> 
 <p>UNIONE EUROPEA</p> <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</p> <p>pon 2014-2020</p> <p>MIUR</p> <p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV</p> <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</p>		

altro

.....
 non lo so ancora

13. Ci sono eventuali comportamenti e/o rituali che ritenete utili segnalarci?

14. In riferimento al rapporto con l'alimentazione di vostro figlio ci sono eventuali aspetti o ritualità che ritenete utili segnalarci? (usi, gusti, abitudini relative alle proprie origini, accettazione della nostra cultura/varietà alimentare, capacità e volontà dell'uso delle posate ...).

15. In riferimento ad eventuali ansie e relative sue reazioni/modalità consuete ci sono strategie preventive o di intervento che ritenete utile segnalare?

16. Qual è la reazione di vostro figlio/a di fronte ad un disagio fisico e/o emotivo?

N.B. DA RIVEDERE IMPOSTAZIONE IN FUNZIONE DI RICHIESTA (OVVERO INTENSITA' DI REAZIONE ADEGUATA OPPURE SPECIFICAZIONE (ES. PIANGE DISPERATO QUANDO.....))

- piange disperato/a
 - si isola, chiudendosi nel mutismo
 - si isola, nascondendosi
 - si dondola, si ritrae, nasconde il volto
 - non piange mai
 - diventa aggressivo/a
 - tende ad allontanarsi
 - rifiuta il contatto fisico
 - ricerca il contatto fisico
 - si mostra contrariato/a
 - altro
-



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PIER GIORGIO FRASSATI

Via Tiraboschi, 33 – 10149 TORINO – Tel 011-01166600

Via Gubbio, 47 – 10149 TORINO – Tel 011-215688

TOMM256006@istruzione.it

TOMM256006- CF: 97601880012

www.scuolafrassatitorino.gov.it

la Frassati



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

17. Se è un bambino adottato da un Paese straniero. In riferimento al rapporto con la lingua d'origine di vostro figlio, ci sono eventuali aspetti che intende segnalarci (rifiuto, utilizzo predominante, usata come intercalare)?